

Domenica 12 ottobre XXVIII Domenica T.O.	ORE 10.30: SANTA MESSA DI INIZIO ANNO PASTORALE A CAORIA Per i familiari di Livia Loss d. Daniela, Campello – d. Sergio, Taufer d. Gina e Giannin Sperandio d. Luigina e Gervasio Sperandio e defunti famiglia Raffaele Refelin.
Sabato 18 ottobre	Ore 10.00: Santa Messa in Casa di Riposo
Giornata Missionaria Mondiale Domenica 19 ottobre XXIX Domenica T.O.	Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a PRADE: Ore 10.30: Santa Messa della Comunità A CANAL SAN BOVO: festeggiamo con Pierluigi Fabbris e Maria Fontana In onore alla Beata Teresa Fascie In Onore a San Carlo Acutis d. Luigi, Arcangela e Bruno Zortea d. Giovanni Micheli (ann) d. Teresa Orsingher (ann) d. Cornelia Corona e Paolo Cavagnoli d. Clarina Stefani e Giampietro Casagrande defunti Zortea e Valline - defunti famiglia Bellot

NEL MESE DI OTTOBRE TUTTI I GIORNI ALLE 17.00
PREGHIERA DEL ROSARIO IN CHIESA A CAORIA

Unità Pastorale del Vanoi

canonica: piazza Pitaluga, 10 - 38050 Canal San Bovo (Tn)

ufficio parrocchiale: 0439719788



canalsanbovo@parrocchietn.it - www.parrocchieprimierovanoi.it

TELEFONO DEL PARROCO – DON AUGUSTO
3343438532 – 3496533856 (SEGRETARIA)

ORARIO D'UFFICIO – ORATORIO CANAL SAN BOVO
LUNEDI' E VENERDI' 8.30 – 12.00

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

12 ottobre 2025

NON ERANO DIECI?...

A cura di don Silvio Pradel

Nel Vangelo Gesù incontra dieci lebbrosi. Ai tempi di Gesù la lebbra era veramente il peggio che potesse succedere ad una persona. Non tanto per la ripugnanza della malattia (anche naturalmente) ma soprattutto perché essa era ritenuta il simbolo del peccato. Il lebbroso era un cadavere vivente, ma soprattutto era ritenuto un pubblico peccatore; un emarginato dalla società e doveva stare alla larga lui stesso. Come mai si accostava la condizione di lebbroso a quella di peccatore? Non si muore di lebbra, ma si perde la sensibilità: differenza tra caldo e freddo, tra una carezza e una ferita, cadere nel fuoco o tagliarsi un dito: non ci si accorge. La condizione del lebbroso che ha perso la sensibilità è una parabola di ciò che accade a chi perde la sensibilità morale perché non si rende conto delle scelte che fa. Per lui va tutto bene, fa quello che gli piace; comportarsi così è come essere una persona lebbrosa che non distingue il bene dal male e la persona si deturpa; si disumanizza senza accorgersi. Cosa ne pensa Gesù di queste persone che indubbiamente si trovavano in una condizione disperata? Quando gli evangelisti raccontano un miracolo, non lo fanno mai per dare un'informazione, o come cronaca di un fatto, ma diventano sempre delle parabole che vogliono indicare che cosa accade all'uomo segnato dal peccato, quando incontra Cristo. Questi 10 lebbrosi vanno incontro a Gesù mentre escono dal villaggio. Situazione inverosimile. I lebbrosi non potevano andare incontro a Gesù perché dovevano mantenersi isolati, e così non potevano uscire dal villaggio perché non potevano vivere nel villaggio. Allora? Il numero 10 nella Bibbia rappresenta la totalità, per dire che tutti gli uomini sono lebbrosi, non della lebbra fisica naturalmente. Il villaggio poi è l'immagine della tradizione, rappresenta il mondo vecchio dal quale bisogna uscire e non tornarci perché sono tutti ciechi e tutti lebbrosi. Questo slancio verso Gesù è la presa di coscienza della loro condizione, e

non accettano la loro emarginazione. Non chiedono la guarigione ma la purificazione, cioè la riabilitazione sociale. Questa è l'immagine dell'incontro della nostra umanità con Cristo. È una parabola. La nostra umanità di oggi, come la possiamo definire? Quante brutture: guerre, violenze, ingiustizie, emarginazioni: tutto è "lebbroso": i mari, l'aria che respiriamo, le foreste che abbiamo disboscato. Questa è la nostra umanità. "Andate dai sacerdoti": era la ratifica ufficiale della riabilitazione. E uno solo ritorna a ringraziare, ancor prima di arrivare dai sacerdoti. Gesù si meraviglia e si rattrista, non perché non sono venuti a ringraziare lui, ma perché non hanno dato gloria a Dio. E chi ha dato gloria a Dio è stato uno straniero/scomunicato... Ma cosa vuol dire dar gloria a Dio? Non quando Dio dispiega la sua potenza, ma quando riesce a manifestare la propria identità: cioè, che ama in modo incondizionato. Nella guarigione dalla lebbra si è manifestata la gloria di Dio. Dio va incontro ai peccatori, li accarezza e li purifica. Dieci sono guariti ma solo uno è stato salvato. "Va', la tua fede ti ha salvato!". Non io, ma la tua fede ti ha salvato.

Comunità in cammino...

La Chiesa trentina invita le comunità e i singoli a rivolgere ogni giorno alle ore 12.00 un'Ave Maria per la pace. "Questa è l'ora dell'amore" è la frase del Papa che accompagna la proposta diocesana di raccogliersi per un momento della propria giornata ed esprimere un'invocazione di pace.

I mercoledì alle ore 8.00, alla Madonna dell'Aiuto, Santa Messa feriale, segue esposizione del Santissimo Sacramento con la preghiera delle lodi. L'Adorazione Eucaristica prosegue fino alle 11.00.

Ogni giovedì alle 20.00 in oratorio a Canal San Bovo si ritrova il GRUPPO DI LETTURA DELLA BIBBIA

Sabato 18 ottobre ore 16.00 presso le Ex Sieghe di Imer FESTA PER IL 40° ANNIVERSARIO DELL'ASSOCIAZIONE AVULSS PRIMIERO-VANOI.

Domenica 19 ottobre la Messa della Comunità a Canal San Bovo sarà alle 10.30: festeggiamo con gli sposi Pierluigi Fabbris e Maria Fontana

Domenica 19 ottobre
GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE
"Missionari di speranza tra le genti"

**LE PARROCCHIE
DI PRIMIERO – VANOI - MIS
IN COMUNIONE
CON LA DIOCESI DI TRENTO
ORGANIZZANO IL
PELLEGRINAGGIO GIUBILARE
ALLA CATTEDRALE DI TRENTO**

DOMENICA 16 NOVEMBRE

Ore 14.30 PARTENZA dalla chiesa di San
Francesco Saverio a Trento
PROCESSIONE fino alla Cattedrale
PASSAGGIO della Porta Santa

Ore 15.00 S. MESSA solenne presieduta
dall'Arcivescovo di Trento mons. Lauro Tisi

**Le parrocchie organizzano il servizio pullman
con partenza da Primiero alle ore 12.00
Per quanti desiderano usufruirne, le iscrizioni
vanno fatte presso la Segreteria delle
parrocchie, il prima possibile**